



L'iniziativa

Le donne si uniscono per accendere «una luce sui giovani»

• Mercoledì al San Barnaba l'inner wheel club Brescia accenderà i riflettori sui problemi e sulle speranze dei ragazzi

L'associazione femminile più grande al mondo, l'International inner wheel, spegne 100 candeline: «Nasce nel 1924 per riunire le donne che, mogli dei rotariani, allora non erano ammesse a partecipare ai Rotary Club. Il nostro motto? "Shine a light" (fai brillare una luce)», spiega Francesca Pangrazio, presidente del club di Brescia.

L'appuntamento

In occasione del centenario e con il patrocinio della Loggia, i 5 club di città e provincia uniscono le forze per organizzare l'evento «Accendiamo una luce sui giovani», mercoledì alle 18 all'auditorium San Barnaba. «Un convegno che raccoglierà le testimonianze di professionisti che da anni si dedicano ai giovani e ai loro problemi, obiettivi e aspettative – continua Pangrazio –. Lo scopo è regalare alla città una riflessione dinamica e fornire ai ragazzi gli strumenti per affrontare le difficoltà».

Con lei ad illustrare i dettagli, ieri a palazzo Loggia, c'erano anche Luisa Moni-

ni, medico e giornalista, Anna Frattini, assessora alle Politiche educative e giovanili, Anna Paterlini, direttrice della scuola audiofonetica di Brescia, e Carla Saleri, club di Val Trompia. «Don Bruno Fasani, Lilli Franceschetti, presidente di Smart Future Academy, e Annamaria Gandolfi, direttrice della scuola Bottega, sono alcuni dei relatori che insegneranno ai ragazzi il coraggio di osare e il valore della professionalità», precisa Monini. «Un percorso partecipato che darà voce ai ragazzi, intercettando le fragilità ancor prima che diventino problematiche», specifica Frattini.

L'ingresso prevede una libera offerta per finanziare una borsa di studio per uno studente in cura nel reparto di Oncoematologia pediatrica del Civile. Ai presenti sul palco Iginio Masari consegnerà «Il battito», il dolce della Capitale della cultura, il cui ricavato andrà a supportare i neonati in terapia intensiva al Civile, perché «il prendersi cura e l'attenzione al sociale sono temi che ci stanno molto a cuore». S.C.





► 6 gennaio 2024



In Loggia La conferenza stampa di presentazione

